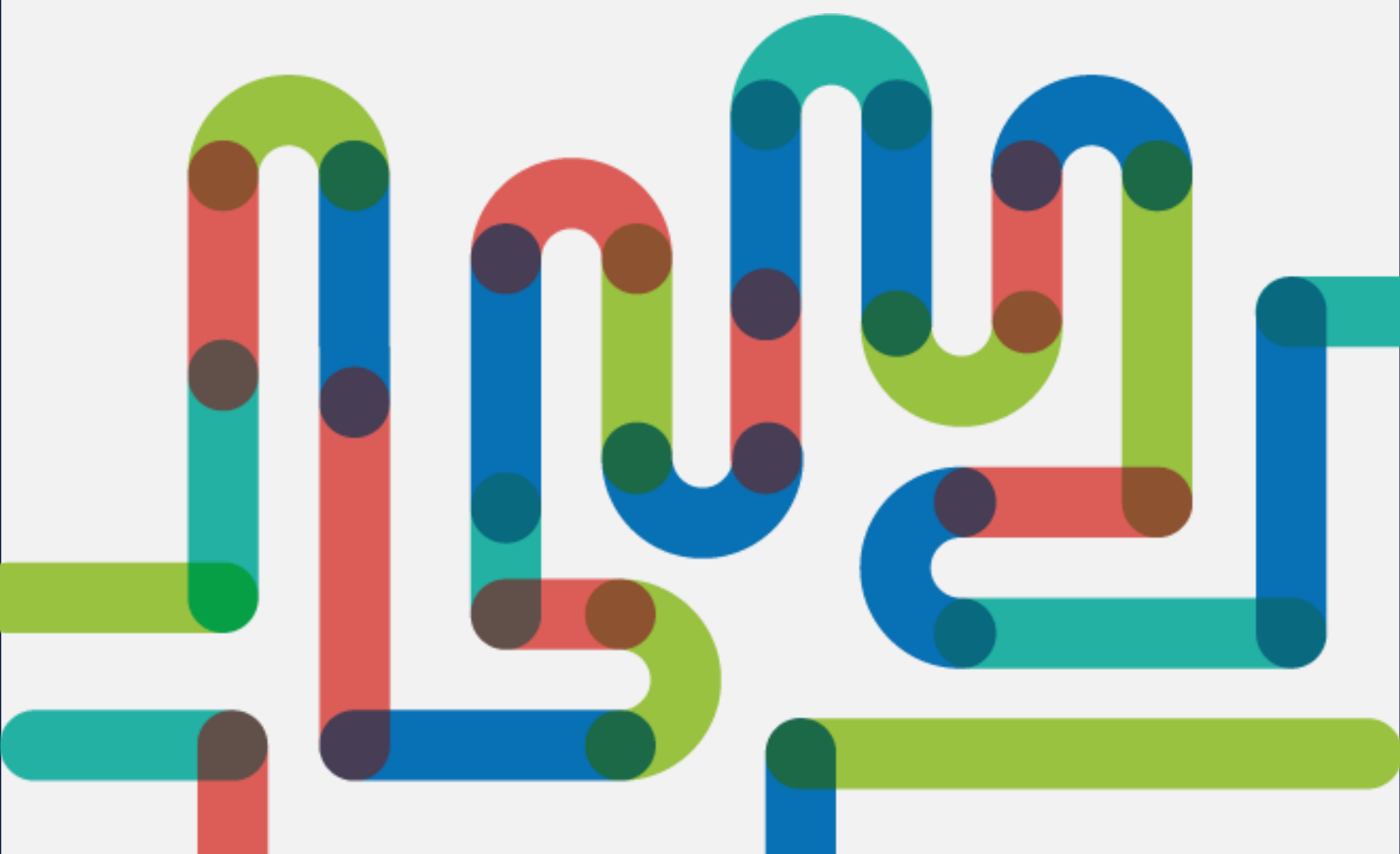




Manuale di gestione delle verifiche precontrattuali

Versione n. 1/2026
Gennaio 2026



Elenco delle modifiche al documento

Versione	Descrizione delle modifiche
1/2024	/
2/2025	Modifiche allegati controlli italiani Aggiunta gestione password Aggiunta controlli sloveni Aggiunta allegati controlli sloveni

Abbreviazioni

Abbreviazione	Denominazione estesa
AdG	Autorità di Gestione
SC	Segretariato Congiunto
Contratto	Contratto di concessione del finanziamento tra l'AdG e il LP

Indice

1. Introduzione	4
1.1 Flusso procedurale	4
1.2 Contesto normativo	5
2. Descrizione dei controlli precontrattuali	7
2.1 Obiettivi	7
2.2 Procedura di verifica per i beneficiari italiani	8
2.3 Procedura di verifica per i beneficiari sloveni	12
3. Gestione delle verifiche.....	15
3.1 Gruppo dei controlli precontrattuali	15
3.2 Avvio dei controlli.....	15
3.2 Esiti	15
4. Strumenti di supporto.....	17
4.1 SOFTWARE DI GESTIONE DELLE VERIFICHE	17
5. Indicazioni procedurali.....	19

1. Introduzione

Il presente “Manuale di gestione delle verifiche precontrattuali” (di seguito, in breve, Manuale) mira a fornire una descrizione delle procedure di verifica delle dichiarazioni rese dai beneficiari dei progetti finanziati dal Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027 all'interno dell'allegato relativo ai requisiti legali del bando di riferimento.

Le attività di verifica mirano a garantire che il Contratto di concessione del finanziamento che l'Autorità di Gestione firmerà con il Lead Partner sia conforme al Programma e ai suoi obiettivi, ma anche alle disposizioni del bando di riferimento e alle normative vigenti.

Questo Manuale è adottato dall'Autorità di Gestione del Programma sopra menzionato come uno degli strumenti idonei a garantire la legalità e la regolarità delle operazioni finanziate e potrà essere aggiornato periodicamente.

1.1 Flusso procedurale

A seguito dell'approvazione delle graduatorie da parte del Comitato di Sorveglianza, al fine della sottoscrizione del Contratto di concessione del finanziamento (di seguito, in breve, Contratto), il Segretariato Congiunto (SC) procede attraverso i seguenti passaggi chiave:

- a) *Stesura* > In primo luogo, vengono redatti i termini e le condizioni del Contratto, al fine di assicurare chiarezza e comprensione reciproca. Trattasi di un passaggio cruciale per evitare future incomprensioni o controversie, durante il quale vengono espletate le **verifiche definite anche “controlli precontrattuali”**, meglio descritti in questo Manuale.
- b) *Revisione* > Completata la stesura della bozza del Contratto, la stessa viene revisionata e integrata con i necessari allegati.
- c) *Finalizzazione* > Terminata la fase di revisione, con l'identificazione e la risoluzione di eventuali problemi, e dopo aver apportato tutte le modifiche necessarie nonché concluso i controlli precontrattuali, si procede alla fase finale del processo di contrattualizzazione con la firma formale tra l'Autorità di Gestione e il Lead Partner, segnando così l'inizio ufficiale dei termini e degli obblighi dell'accordo.

Le verifiche previste consistono in appositi controlli espletati d'ufficio dal Segretariato Congiunto/Gruppo dei controlli precontrattuali (vedi Paragrafo 3.1) al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dai beneficiari in fase di partecipazione al bando di riferimento. Le attività di verifica si articolano in diverse fasi rappresentate graficamente nell'Allegato 1 al presente documento.

1.2 Contesto normativo

L'Autorità di Gestione, per il tramite del Segretariato Congiunto/Gruppo dei controlli precontrattuali (vedi Paragrafo 3.1), effettua idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari in parallelo con la normativa italiana in materia di appalti. Va precisato, tuttavia, che tali disposizioni non sono state applicate in sede di Programma automaticamente perché previste per legge, ma solamente perché richiamate dalla lex specialis dei singoli bandi di finanziamento, in particolare nell'Annex A. Pertanto il Decreto Legislativo D.Lgs n. 36/2023 (di seguito, in breve, il Codice appalti) è una "traccia" per l'operato dell'AdG, in combinato disposto con altre fonti normative come di seguito elencate:

- Reg. (EU) 2021/1059 – Art. 46 Funzioni dell'Autorità di Gestione; Art. 58 Appalti
- Reg. (EU) 2021/1060 – Art. 72 Funzioni dell'Autorità di Gestione; Art. 73 Selezione delle operazioni da parte dell'Autorità di Gestione; Art. 74 Gestione del programma da parte dell'Autorità di Gestione
- Programma di Cooperazione INTERREG VI-A Italia - Slovenia 2021-2027
- Decreto Legislativo D.Lgs n. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti)
- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi – L. 241 del 7 agosto 1990
- Decreto del Presidente della Repubblica Italiana DPR 445/2000, Capo V Art.71; Art.72
- Legge Regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 7 del 20 marzo 2000, Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso, CAPO I, Art. 29; Art. 44

Per quanto riguarda i partner sloveni, le verifiche effettuate sono seguite in conformità con la relativa legislazione slovena di seguito rappresentata:

- Legge slovena sulle operazioni finanziarie, le procedure di insolvenza e lo scioglimento coatto (ZFPPIPP, GURS n. 176/21 – testo consolidato ufficiale, 178/21 – rettifica e 196/21 – ord. Corte Cost slovena, 157/22 – ord. Corte Cost slovena, 35/23 – ord. Corte Cost slovena e 57/23 – ord. Corte Cost slovena)
- Legge slovena sugli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese e cooperative in difficoltà (ZPRPGDZT, GURS n. 5/17)
- Legge slovena sull'integrità e la prevenzione della corruzione (ZIntPK, GURS n. 69/11 - testo consolidato ufficiale, 158/20 e 3/22 ZDeb e 16/23 - ZPri)
- Legge slovena sulla confisca dei beni di origine illegale (ZOPNI, GURS n. 91/11, 25/14, 98/15 - ord. Corte Cost slovena, 16/17 - ord. Corte Cost slovena, 53/18 - ord. Corte Cost slovena)
- Legge slovena sulla cooperazione in materia penale con gli Stati membri dell'Unione europea (ZSKZDČEU-1, GURS n.48/13, 37/15, 22/18 e 94/21)

- Legge slovena sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo (ZPPDFT-2, GURS n. 48/22 e 145/22)
- Legge slovena sulle procedure pubbliche d'appalto (ZJN-3, GURS, n. 91/15, 14/18, 121/21, 10/22, 74/22 – ord. Corte Cost slovena e 100/22 – ZNUZSZS e 88/23 - ZOPNN-F)
- Codice di procedura penale sloveno (ZKP, GURS n. 176/21 - testo consolidato ufficiale, 96/22 - ord. Corte Cost slovena, 2/23 ord. Corte Cost slovena e 89/23 - ord. Corte Cost slovena e 53/24).
- Legge slovena sulla responsabilità delle persone giuridiche in caso di reati (ZOPOKD, GURS n. 98/04 - testo consolidato ufficiale 65/08 e 57/12)
- Codice penale sloveno (KZ-1 – GURS n. 50/12 – testo consolidato ufficiale, 54/15, 6/16 – rettifica, 38/16, 27/17, 23/20, 91/20, 95/21, 186/21, 105/22 – ZZNŠPP e 16/23)
- Legge slovena sugli illeciti amministrativi (ZP-1 – GURS n. 29/11 testo consolidato ufficiale, 21/13, 111/13, 74/14 - ord. Corte Cost slovena, 92/14 - ord. Corte Cost slovena, 32/16, 15/17 - ord. Corte Cost slovena, 73/19 - ord. Corte Cost slovena, 175/20 – ZIUOPDVE, 5/21 - ord. Corte Cost slovena e 38/24)

L'AdG quindi persegue la propria mission nel pieno rispetto delle normative vigenti, nazionali ed europee; tra queste anche il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, c.d. Codice antimafia, definito come impianto di tutela delle finanze pubbliche attraverso una verifica preventiva dei beneficiari di contributi, erogazioni, agevolazioni.

Per i progetti ammessi a finanziamento, la richiesta della documentazione antimafia è effettuata sui beneficiari con un finanziamento superiore ai 150.000,00 euro.

2. Descrizione dei controlli precontrattuali

2.1 Obiettivi

Le **verifiche precontrattuali** espletate sulle base di quanto descritto nei paragrafi precedenti, sono fondamentali per diversi motivi:

1. **Conformità normativa**

Le verifiche espletate sui beneficiari assicurano che il Contratto rispetti le leggi e i regolamenti vigenti, prevenendo potenziali violazioni legali che potrebbero portare a sanzioni o all'annullamento del Contratto stesso.

2. **Integrità e trasparenza**

Garantiscono che le informazioni fornite dai beneficiari siano accurate e veritiere, promuovendo la trasparenza e l'integrità nel processo di contrattazione.

3. **Prevenzione di frodi e corruzione**

Attraverso controlli rigorosi si riduce il rischio di frodi e pratiche corruttive, proteggendo così le risorse pubbliche e assicurando che i fondi siano utilizzati correttamente.

4. **Affidabilità dei partner**

Verificano la solidità e l'affidabilità dei partner coinvolti, assicurando che siano in grado di adempiere agli obblighi contrattuali e di portare a termine il progetto.

5. **Riduzione dei rischi**

Identificano e mitigano i rischi potenziali associati ai contratti, contribuendo a una gestione più efficace e sicura dei progetti.

Gli obiettivi delle verifiche precontrattuali sono quelli di garantire la regolarità finanziaria, amministrativa, giudiziale, contributiva, nonché il rispetto delle normative sull'anticorruzione e antimafia dei beneficiari dei progetti ammessi a finanziamento. Tali verifiche variano in base alla sede e alla tipologia del beneficiario.

2.2 Procedura di verifica per i beneficiari italiani

I controlli sui beneficiari italiani permettono di accertare che il soggetto non ricada in una delle fattispecie che nell'ambito del Codice Appalti ne determinerebbe l'esclusione dal finanziamento.

In base al flusso procedurale di cui all'Allegato 1 al Manuale, le tipologie delle verifiche sono rappresentate di seguito.

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
Visura camerale	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	La visura camerale è un documento ufficiale rilasciato dalla Camera di Commercio che contiene informazioni legali, economiche e amministrative di un soggetto iscritto nel Registro delle Imprese. Grazie a questa verifica si accerta che il beneficiario sia registrato per l'esercizio dell'attività sul territorio della Repubblica italiana.	Telemaco (accesso solo per utenti abilitati)
Statuto	Privato/Pubblico/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è pubblica)/ Associazione/ GECT	Insieme all'atto costitutivo, lo statuto stabilisce le norme relative all'organizzazione, agli obiettivi e alle modalità di gestione dell'impresa. Grazie a questa verifica attestiamo che il LP/PP è registrato per l'esercizio dell'attività sul territorio della Repubblica italiana.	Tramite il sito internet del LP/PP (generalmente in fondo alla pagina)
Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)	Privato/Pubblico/Organismo di diritto pubblico	Il Documento Unico di Regolarità Contributiva certifica che il LP/PP non ha obbligazioni finanziarie scadute a titolo di contributi	Tramite il sito internet dell'INPS o INAIL

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
		obbligatori previdenziali e assistenziali e di altri obblighi non fiscali in conformità alle leggi finanziarie e per le somme riscosse dagli organi finanziari.	
Annotazioni riservate (ANAC)	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Sono rilievi attuati dalle stazioni appaltanti nell'ambito di appalti pubblici e che risultano utili per constatare che il beneficiario non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di appalti, anche nell'ambito di progetti finanziati da fondi europei.	Tramite il sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione: annotazioni.anticorruzione.it
Certificato dei carichi pendenti	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Certificato che attesta l'eventuale iscrizione di procedimenti (ai sensi dell'art. 60 c.p.p.) per il soggetto che detiene potere direzionale, di controllo, di sorveglianza e di revisione all'interno dell'azienda di cui fa parte.	Via PEC alla Procura dove risiede la persona fisica
Certificati ITL e ASL	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Certificati distinti che attestano l'assenza di gravi infrazioni alle norme in materia di rispetto di salute e sicurezza sul lavoro.	Via PEC all'Ispettorato Territoriale del Lavoro e all'Azienda Sanitaria Locale (quest'ultimo dobbiamo fare riferimento alla sede operativa aziendale)
Certificati dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Certificati che attestano l'assenza di provvedimenti di condanna a carico di un ente, per reati commessi da suoi organi o preposti.	Via PEC al Tribunale dove risiede la stazione appaltante competente (nel nostro caso il tribunale di Trieste)

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
Verifica dell'Agenzia delle Entrate	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Certificati che attestano l'assenza o meno di violazioni definitivamente accertate e a eventuali violazioni non definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.	Via PEC all'Agenzia delle Entrate di competenza territoriale
Verifica dei fallimenti	Privato/Organismo di diritto pubblico (se la maggioranza della compagine sociale è privata)	Con questo tipo di verifica si attesta la non pendenza di procedimenti per l'accesso alla liquidazione giudiziale, alla liquidazione coatta o al concordato preventivo.	Via PEC alla cancelleria dei fallimenti presso i rispettivi tribunali oppure tramite Telemaco alla sezione <i>Codice della crisi, procedure concorsuali e altri procedimenti</i>
Rilascio dell'informazione antimafia	Privati con finanziamento superiore a 150.000,00 Euro	Grazie a questo certificato si attesta che non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, c. 4, e all'art. 91, c. 6, del medesimo decreto legislativo.	Tramite l'applicativo BDNA (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) sul sito del Ministero dell'Interno: https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/
Casellario giudiziale	Pubblico/Privato/Organismo di diritto pubblico	Certificato che attesta la sussistenza di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati elencati.	Consultazione diretta del Sistema informativo del Casellario attraverso l'applicativo CERPA (Certificato casellario per pubbliche amministrazioni)
Verifica sulle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (in caso il beneficiario abbia	Pubblico/Privato/Organismo di diritto pubblico	Con tale verifica si attesta che il LP/PP, rispetto agli obblighi di cui alla L. 68/1999 risulta essere in regola, non ottemperante oppure non soggetto agli obblighi.	Tramite gli applicativi in base a dove ha la sede legale il LP/PP. Se il beneficiario è residente in Friuli Venezia Giulia allora la richiesta va fatta tramite ADELIN mentre, se il beneficiario risiede in Veneto, allora andrà fatta tramite GEDI.

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
più di 15 dipendenti)			
File excel "autovalutazione" di impresa non in difficoltà e relativi bilanci	Privati (soggetti ad aiuti di stato)	Dati nell'autovalutazione siano coerenti con i dati del bilancio depositato	Scarico bilancio da Telemaco o da sito internet del PP/LP o richiesta al beneficiario
Confronto dichiarazione sulla pluricontribuzione e dati presenti in Keep.eu	Su tutte le tipologie di beneficiario	Con tale verifica si controllano le dichiarazioni a campione. Si procederà alla verifica della dichiarazione sulla pluricontribuzione, verificando in Keep.eu, a video, se il soggetto beneficia di ulteriori sovvenzioni per attività affini a quelle proposte.	Controllo a video del beneficiario sul portale Keep.eu

2.3 Procedura di verifica per i beneficiari sloveni

La parte dei controlli precontrattuali sui beneficiari sloveni prevede le seguenti verifiche:

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
Visura AJPES	Privato/Pubblico/Organismo di diritto pubblico	La visura AJPES è un documento ufficiale rilasciato dall'Agenzia della Repubblica di Slovenia per i documenti e i servizi giuridici pubblici (AJPES) che contiene informazioni legali, economiche e amministrative di un soggetto iscritto nel Registro delle Imprese. Grazie a questa verifica si accerta che il beneficiario sia registrato per l'esercizio dell'attività sul territorio della Repubblica di Slovenia.	AJPES (accesso al sito attraverso la creazione di un proprio profilo personale)
FURS (Documento di regolarità contributiva nella Repubblica di Slovenia)	Privato/Pubblico/Organismo di diritto pubblico	Il Documento di Regolarità Contributiva certifica che il LP/PP non ha, nei confronti della Repubblica di Slovenia, obbligazioni finanziarie scadute a titolo di contributi obbligatori previdenziali e assistenziali e di altri obblighi non fiscali in conformità alle leggi finanziarie e per le somme riscosse dagli organi finanziari. Certifica, inoltre, che il LP/PP non ha commesso gravi infrazioni alle	Via mail all'Ufficio finanziario di Lubiana e tramite l'ufficio ministeriale di Štanjel per la trasmissione agli altri uffici finanziari

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
		norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.	
BDNA (certificazione antimafia)	Privati con finanziamento superiore a 150.000,00 Euro	Il certificato attesta la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, c. 4, e all'art. 91, c. 6, del medesimo decreto legislativo.	Tramite l'applicativo BDNA (Banca Dati Nazionale unica Antimafia) sul sito del Ministero dell'Interno: https://bdna.interno.gov.it/BDNA.PUBLIC.LANDING/
EVIDENCA GOSPODARSKIH SUBJEKTOV (annotazioni riservate)	Privati	Il certificato attesta l'assenza di sanzioni amministrative, che escludano il LP/PP da procedure di evidenza pubblica.	Tramite il sito del Ministero della pubblica amministrazione E-JN): https://ejn.gov.si/sistem/negativna-lista.html
INŠPEKTORAT ZA DELO (ispettorato del lavoro)	Privato/Pubblico/Organismo di diritto pubblico	Il certificato attesta l'assenza di gravi infrazioni alle norme in materia di rispetto di salute e sicurezza sul lavoro a carico del LP/PP nella Repubblica di Slovenia.	Tramite l'Ufficio ministeriale di Štanjel, che invierà le stesse richieste fatte per il FURS.
KAZENSKIE EVIDENCE (casellario giudiziale)	Pubblico/Privato/Organismo di diritto pubblico	Il certificato attesta la non sussistenza di condanne o procedimenti con sentenza passata in giudicato per reati rilevanti ai fini del finanziamento.	Via mail al Ministero della Giustizia: gp.mp@gov.si
PREKRŠKOVNE EVIDENCE (illecito amministrativo)	Pubblico/Privato/Organismo di diritto pubblico	Il certificato attesta la non sussistenza di contravvenzioni /illeciti amministrativi rilevanti ai fini del finanziamento.	Via mail al Ministero della Giustizia: gp.mp@gov.si
Casellario giudiziale (su beneficiari sloveni)	Pubblico/Privato/Organismo di diritto pubblico	Certificato che attesta la sussistenza di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto	Consultazione diretta del Sistema informativo del Casellario attraverso l'applicativo CERPA (Certificato casellario per pubbliche amministrazioni)

Mezzo di prova	Tipologia di beneficiario su cui effettuare il controllo	Motivo del controllo	Modalità di acquisizione
		irrevocabile per uno dei reati elencati.	
File excel "autovalutazione" di impresa non in difficoltà e relativi bilanci	Privati (soggetti ad aiuti di stato)	Dati nell'autovalutazione siano coerenti con i dati del bilancio depositato	Scarico bilancio da AJPES
Confronto dichiarazione sulla pluricontribuzione e dati presenti in Keep.eu	Su tutte le tipologie di beneficiario	Con tale verifica si controllano le dichiarazioni a campione. Si procederà alla verifica della dichiarazione sulla pluricontribuzione, verificando in Keep.eu, a video, se il soggetto beneficia di ulteriori sovvenzioni per attività affini a quelle proposte.	Controllo a video del beneficiario sul portale Keep.eu

3. Gestione delle verifiche

3.1 Gruppo dei controlli precontrattuali

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali del bando di riferimento, l'Autorità di Gestione designa il Gruppo dei controlli precontrattuali, composto da un coordinatore da uno o più soggetti supplementari.

Il coordinatore è responsabile della gestione delle verifiche, in particolare:

- dell'acquisizione dei documenti necessari all'avvio dei controlli (a seconda della tipologia di beneficiario, vengono acquisiti i documenti di cui al paragrafo a 2.2 e 2.3, in linea con le disposizioni del Vademecum (Allegato 2))
- della ripartizione dei controlli tra i membri del gruppo
- della gestione del file di riepilogo dei controlli
- del rapporto con l'AdG e SC in merito allo stato di avanzamento dei controlli e alla tempestiva gestione degli esiti positivi/non regolari
- dell'archiviazione di tutti i documenti del processo di verifica nelle cartelle in sharepoint (vedi Allegato 3)
- del caricamento degli esiti in Jems.

3.2 Avvio dei controlli

L'avvio dei controlli avviene all'approvazione della/e graduatoria/e del bando di riferimento.

L'Autorità di Gestione designa il Gruppo dei controlli precontrattuali, composto da un coordinatore e da uno o più soggetti supplementari.

Il coordinatore procede all'acquisizione dei documenti necessari all'avvio dei controlli, consistenti nelle dichiarazioni del LP e dei PP del progetto da verificare.

La documentazione viene sistemata in apposite cartelle (vedi Allegato 3), dove sono archiviate sia le richieste che gli esiti.

A seconda della tipologia di beneficiario, vengono acquisiti i documenti di cui al paragrafo a 2.2 e 2.3, in linea con le disposizioni del Vademecum (Allegato 2).

3.2 Esiti

In base all'esito delle istanze/richieste, il coordinatore aggiorna l'Autorità di Gestione.

In caso di riscontro positivo o di irregolarità riscontrata da parte dell'ente accertatore, un tanto va segnalato tempestivamente all'AdG per il seguito di competenza. Al fine della conclusione del procedimento di controllo, l'AdG potrà eventualmente richiedere un parere giuridico e escludere il beneficiario che non risulti ottemperare alla normativa vigente.

Gli esiti devono essere caricati in Jems (vedi allegato 25), zippati e protetti da password (vedi allegato 24). Le password sono conservate dall'AdG.



4. Strumenti di supporto

4.1 SOFTWARE DI GESTIONE DELLE VERIFICHE

Denominazione piattaforma/software	Descrizione utilità
GIFRA	Tramite l'applicativo dell'AR è possibile evadere le seguenti richieste tramite appositi modelli: a) Agenzia delle entrate (si veda Allegato 9) b) Sanzioni amministrative (si veda Allegato 11) c) Carichi pendenti (si veda Allegato 10) d) ITL (si veda Allegato 12) e) ASL (si veda Allegato 12) f) Fallimenti (si veda Allegato 13)
INPS o INAIL	Tramite i loro siti internet è possibile richiedere e scaricare i DURC (si veda Allegato 8)
TELEMACO	Applicativo grazie al quale si possono scaricare le visure ordinarie ed eventualmente quelle storiche, oltre alla possibilità di scaricare segnalazioni ad eventuali fallimenti o concordati. L'accesso è possibile solo grazie alle credenziali della Dott.ssa Petrossi. (si veda Allegato 5)
BANCA DATI NAZIONALE ANTIMAFIA (BDNA)	Portale BDNA (si veda Allegato 15)
MASSIVE CERPA	Il sistema CERPA (Certificati Pubbliche Amministrazioni) consente la consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC) da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi, ai fini dell'acquisizione dei certificati del casellario giudiziale e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato.
ADELINE	Trattasi di portale per l'acquisizione del Certificato ex art. 17 della l. n. 68/1999 ss.mm.ii. per i beneficiari operanti sul territorio della regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Si veda Allegato 12)
GED I	Trattasi di portale per l'acquisizione del Certificato ex art. 17 della l. n. 68/1999 ss.mm.ii. per i beneficiari operanti sul territorio della regione del Veneto (Si veda Allegato 12)

AJPES	Applicativo grazie al quale si possono scaricare le visure ordinarie ed eventualmente quelle storiche, oltre alla possibilità di scaricare informazioni legali, economiche e amministrative di un soggetto iscritto nel Registro delle Imprese. (si veda Allegato 19)
--------------	---

5. Indicazioni procedurali

Il presente Manuale prevede degli allegati tecnici ad uso interno che forniscono indicazioni dettagliate sulle singole procedure di verifica.